

MARANO VENEZIANO

L'uomo, un serbo colpito da mandato internazionale, deve scontare quindici anni di carcere

Catturato pericoloso latitante

E' stato arrestato dai carabinieri dopo un breve inseguimento.

Forse aveva protezioni in zona.

Mira.

Arrestato a Marano Veneziano, nella notte, un pericoloso pluripregiudicato serbo. Latitante da tempo l'uomo deve scontare 15 anni di carcere e su di lui pendeva un mandato di cattura internazionale.

Forse stava preparando una serie di colpi nella zona o forse era semplicemente di passaggio, certo è che per finire a Marano Veneziano Zoran Jovanovic, nato in Serbia Montenegro, 36enne e residente a Napoli, qualche contatto o qualche amico nella zona deve averlo avuto.

L'arresto, compiuto dai carabinieri di Mira e coordinato dal tenente Massimo Ferrari è avvenuto nella notte, verso l'una e trenta, preceduto anche da un breve inseguimento tra le vie del centro di Marano.

Una pattuglia dei carabinieri nel corso di uno specifico servizio finalizzato proprio al contrasto di furti e rapine nelle abitazioni, hanno notato il conducente di una Renault Laguna sw con targa tedesca in atteggiamento sospetto. Quando l'automobilista ha cercato di accelerare per sfuggire ai controlli è scattato l'inseguimento.

A bordo vi erano il pluripregiudicato Jovanovic, che al controllo della banca dati delle forze di polizia, risultava colpito da mandato di cattura internazionale per il reato di violenza carnale di gruppo e lesioni personali compiuto nel 1993 in Serbia, ma l'uomo ha compiuto anche altri reati contro il patrimonio, per ricettazioni e traffico d'armi, insomma un "curriculum" di 20 pagine di precedenti penali.

A bordo dell'auto insieme a Jovanovic è stato fermato un altro serbo di 22 anni, clandestino e pluripregiudicato, senza fissa dimora, denunciato in stato di libertà perchè sprovvisto di un valido documento di identità per il quale sono state avviate le procedure di espulsione.

Ci sono forti sospetti che i due serbi avessero comunque dei contatti con alcune famiglie di ex jugoslavi a Marano anche se il pericoloso Dragan, "il terrore del "quartiere Battaglia" che in questo paese ha ancora la i famiglia, è già stato arrestato ed espulso lo scorso luglio grazie ad un blitz dei carabinieri della tenenza di Mira.

Marano Veneziano resta in ogni caso una zona pattugliata costantemente dai carabinieri e proprio di recente anche a seguito di numerose segnalazioni da parte di alcuni residenti e delle polemiche attorno al problema sicurezza a Marano e sulla stazione dei treni i controlli sono stati intensificati.

Nell'ambito della stessa operazione, sotto la supervisione della Compagnia dei Carabinieri di Mestre sono stati effettuati una serie di operazioni anticrimine che hanno complessivamente permesso di arrestare 4 persone, tutte extracomunitarie e di denunciarne altre 10 per reati vari.

Luisa Giantin